COMUNE DI VIVARO ROMANO
PROV. DI ROMA

ORIGINALE DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Gestione della procedura del Decreto Interministeriale 12 novembre 2011, n° 226 per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale. Delega al Comune capofila.

Numero 08 del 28.01.2013

L'anno duemilatredici, il giorno ventotto, del mese di gennaio, alle ore 16.00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione straordinaria in prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

MEZZAROMA FRANCESCO	PRESENTE	TOMEI ERNESTO	PRESENTE
SFORZA BEATRICE	PRESENTE	MOGLIONI ERNESTO	PRESENTE
CARA IVANO	ASSENTE	CERINI OTTORINO	PRESENTE
CHIAPPONI GIUSEPPE	PRESENTE		
SFORZA MARIO	PRESENTE		
CERINI GAETANO	PRESENTE		
CHIAPPONI MARIA ANTONIETTA	ASSENTE		

ne risultano presenti n. 08, assenti n. 02.

Assume la presidenza il Signor Dott. Francesco MEZZAROMA in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Signor LOFFREDO Dott. Pasquale.

Per quanto concerne la regolarità TECNICA:
Esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
Arch. Romolo CRESCENZI

Per quanto concerne la regolarità CONTABILE
Esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Rita D'ALESSANDRO

In proseguo di seduta si passa all'VIII° punto all'O.d.g.. Espone la proposta il Sindaco. Dopo ampia discussione viene presentato il seguente emendamento al deliberato punto 7: “ conferire le deleghe di cui precedenti punti 3-4-5-6 purché le stesse non comportino oneri di spesa per il Comune di Vivaro Romano”. Si mette a votazione l'emendamento. Favorevoli 8, astenuti 0 e contrari 0. Emendamento Approvato. Dopo ampia discussione si passa alla votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con Decreto Legislativo nr. 164 del 23/05/2000 sono state adottate norme comuni per il mercato interno del gas naturale ai sensi dell'art. 41 della legge 17 maggio 1999, nr. 47;
- con Decreto Ministeriale del 19 gennaio 2011 sono stati determinati i 177 Ambiti Territoriali Minimi (ATEM) per il territorio nazionale;
- con Decreto Legislativo del 1 giugno 2011, nr. 93 sono state attuate le *direttive 2009/72/CE, 2009/73/CE e 2008/92/CE relative a norme comunali per il mercato interno dell'energia elettrica, del gas naturale e ad una procedura comunitaria sulla trasparenza dei prezzi al consumatore finale industriale di gas ed energia elettrica, nonché abrogazione delle direttive 2003/54/CE e 2003/55/CE*;
- con Decreto Ministeriale del 21 aprile 2011 sono stati disciplinati gli obblighi a carico del distributore subentrante, in particolare l'assunzione del personale del distributore uscente addetto direttamente o indirettamente alla gestione degli impianti oggetto di gara, al fine di tutelare gli addetti del settore e di assicurare la continuità del servizio, con i medesimi livelli di sicurezza e qualità, dal momento del subentro del nuovo gestore;
- con Decreto Interministeriale del 18 ottobre 2011 sono stati identificati i Comuni appartenenti a ciascun ambito territoriale del settore della distribuzione del gas naturale;
- con Decreto Interministeriale 12 novembre 2011, nr. 226 è stato adottato il Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, in attuazione dell'art. 46-bis del decreto-legge 1 ottobre 2007, nr. 159, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, nr. 222 (G.U. nr. 22 del 27/01/2012 e suppl. ordinario nr. 20);
- con Decreto Legge del 9 febbraio 2012 , nr. 5 convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012 nr. 35 sono state dettate le disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo;

Visto che l'art. 2, comma 1 del decreto interministeriale 12 novembre 2011, nr. 226 prevede quanto segue: “*Gli Enti locali concedenti appartenenti a ciascun ambito demandano al Comune capoluogo di provinciale ruolo di stazione appaltante per la gestione di gara..... Nel caso in cui il Comune capoluogo di provincia non appartenga all'ambito, i sopra citati Enti locali individuano un Comune capofila, o la Provincia, o un altro soggetto già istituito, quale una società di patrimonio delle reti, al quale demandare il ruolo di stazione appaltante.*”;

Preso atto che il Sindaco del Comune di Guidonia Montecelio ha convocato, con nota prot. 70136 del 3/09/2012, i sindaci e i tecnici degli Enti locali appartenenti all'Ambito Roma 3 – Valle del Tevere e Tiburtino per l'individuazione di un'amministrazione o un'organizzazione già istituita cui delegare l'espletamento della procedura di gara;

Considerato che nella seduta del 17 settembre 2012 i rappresentanti degli Enti locali convocati hanno proposto di demandare al Comune di Guidonia Montecelio il ruolo di stazione appaltante per la gestione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in quanto la Città di Guidonia ha un numero di clienti pari a 29.164, maggiore di tutti gli altri Comuni appartenenti all'Ambito;

Preso atto che l'art. 2 comma 4 stabilisce quanto segue: “*la stazione appaltante prepara e pubblica il bando di gara e li disciplinare di gara, svolge e aggiudica la gara per delega degli Enti locali concedenti.*”;

Visto che l'art. 2 comma 5 prevede quanto segue“ *Salvo l'individuazione, da parte degli enti locali concedenti, di un diverso soggetto, sempre con le modalità di cui al comma 1, la stazione appaltante cura anche ogni rapporto con il gestore, in particolare svolge la funzione di controparte del contratto di servizio, per delega espressa degli Enti locali concedenti, ed è coadiuvata nella funzione di vigilanza e controllo da un Comitato di monitoraggio costituito dai rappresentanti degli Enti locali concedenti appartenenti all'ambito, per un massimo di 15 membri.*”;

Considerato che l'art. 2 comma 6 cita quanto segue“*Entro 6 mesi dall'individuazione della stazione appaltante, gli Enti locali concedenti forniscono alla stazione appaltante medesima la documentazione necessaria alla preparazione del bando di gara. L'Ente locale concedente può delegare la stazione appaltante per il reperimento diretto delle informazioni presso il gestore uscente*”;

Visto il parere reso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n° 267/2000 in data 24.10.2012. del Responsabile dell'Area Tecnico/Amministrativo. in ordine alla regolarità tecnica;

Visto il parere reso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n° 267/2000 in data 24.10.2012 del Responsabile dell'Area Finanziaria in ordine alla regolarità contabile;

con voti Favorevoli n. 8, Contrari n. 0, Astenuti n. 0

DELIBERA

1. Di approvare quanto espresso nelle premesse del presente atto;
2. Di individuare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 comma 1 del decreto interministeriale del 12 novembre 2011, nr. 226, il Comune di Guidonia Montecelio quale Comune capofila;
3. Di demandare al Comune di Guidonia Montecelio il ruolo di stazione appaltante per la gestione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale;
4. Di delegare il Comune di Guidonia Montecelio ai sensi del richiamato art. 2, comma 4 del Decreto Interministeriale del 12 novembre 2011, nr. 226 per la preparazione e pubblicazione del bando di gara e del disciplinare di gara, per lo svolgimento e aggiudicazione della gara stessa;
5. Di delegare il Comune di Guidonia Montecelio ai sensi dell'art. 2, comma 5 del Decreto Interministeriale del 12 novembre 2012, nr. 226 per la cura di ogni rapporto con il gestore, in particolare lo svolgimento della funzione di controparte del contratto di servizio;
6. Di delegare il Comune di Guidonia Montecelio ai sensi dell'art. 2 comma 6 del Decreto Interministeriale del 12 novembre 2012, nr. 226 per il reperimento diretto delle informazioni presso il gestore uscente.
7. Conferire le deleghe di cui precedenti punti 3-4-5-6 purché le stesse non comportino oneri di spesa per il Comune di Vivaro Romano”.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti Favorevoli n. 8, Contrari n. 0, Astenuti n. 0

DELIBERA

Di rendere la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000

Delibera di Consiglio Comunale n. 08 del 28.01.2013

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Dott. Francesco MEZZAROMA

Il Segretario Comunale
LOFFREDO Dott. Pasquale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio e al sito istituzionale del Comune di Vivaro Romano www.comunedivivaroromano.it di questo Comune dal giorno 02.02.2013 e che contro la stessa non è stato presentato alcun reclamo.

Vivaro Romano, lì 02.02.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
LOFFREDO Dott. Pasquale

CERTIFICATO ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28.01.2013 ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

Vivaro Romano, lì 28.01.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
LOFFREDO Dott. Pasquale